



Comitato Parco Locale del Monte di Brianza

Sede : c/o C.A.I. Sezione di Calco - Via Indipendenza, 17 - 23885 Calco (LC)

<http://montebrianza.blogspot.com>

mail : monte.brianza@yahoo.it

Sett. le **Comune di Colle Brianza.**

p.c. Assessore al Territorio Provincia di Lecco.
Assessore alla Cultura Provincia di Lecco.
Assessore Regionale Aree Verdi e al
Paesaggio. Milano.

ISTANZE, SUGGERIMENTI E PROPOSTE PER il P.G.T. del Comune di Colle Brianza.

Fra gli obiettivi e le scelte del PGT, ci sembra prioritario sviluppare rendere realizzabili le opportunità ambientali prendendo in considerazione gli aspetti ambientali "dominanti" nel territorio del Comune di Colle Brianza. Come è evidenziato nello stesso documento di Scoping a pag.14 le possibili strategie da attuare attraverso il PGT sono:

- 1) **valorizzazione corsi d'acqua a fini ricreativi, sportivi, culturali e didattici;**
- 2) **recupero e valorizzazione sentieri e tracciati storici;**
- 3) **valorizzazione del sistema delle aree protette (a pag. 31 del doc.di scoping si cita anche PLIS S.Genesio) e degli ambiti paesaggisticamente rilevanti (vedi pag. 40 sopracitato doc. e art.60 PTCP).**

Come logica conseguenza a queste premesse e all'impossibilità di raggiungere tali obiettivi senza un accordo convenzionale con gli altri Comuni confinanti del Monte di Brianza, appare evidente la scelta di manifestare nel Documento di Piano la volontà di chiedere alla Provincia, insieme agli altri comuni interessati, il riconoscimento del PLIS S.Genesio Colle Brianza.

Proponiamo quindi che nel Documento di Piano sia indicata la scelta strategica di promuovere e far parte del citato Plis, inoltre chiediamo che l'estensione delle aree a uso residenziale venga contenuta, che la rete ecologica provinciale (REP) venga allargata e organizzata d'intesa con i comuni confinanti, che le aree boscate e quelle agricole siano salvaguardate anche attraverso il Piano delle Regole con norme che possano essere un esempio significativamente qualitativo da proporre per tutta l'area del PLIS.

In tale modo la Vas non riscontrerà incoerenza fra il DdP e la dichiarata volontà di valorizzare il sistema delle aree protette e di quello ambientale e paesaggistico in generale e fra il DdP e le politiche dei piani e delle programmazioni a livello provinciale e regionale.

Richiamiamo qui di seguito lo stretto nesso che esiste fra Ecomuseo del distretto dei monti e dei laghi briantei e il progetto PLIS di S. Genesio , del resto considerati strategici e complementari nel PTCP della Provincia di Lecco.

Rapporto fra Ecomuseo del distretto dei monti e dei laghi briantei e il PLIS.

ECOMUSEO: Colle Brianza è inserito, consenziente, in questo progetto, sancito da un documento ufficiale valevole per tutti rappresentato dal PTCP della Provincia di Lecco (**scheda n.9**) ed è BASATO SU ELEMENTI DI SENSIBILITA' E ATTENZIONE AMBIENTALE. (La formula ecomuseale non s'appoggia su un singolo contenitore di cose e memorie bensì su più contenitori, luoghi, spazi e cose all'interno dell'area distrettuale). Emerge quindi in questo progetto un concetto di rapporto diffuso, convenzionato, consortile, non autonomo per singolo comune, tanto che anche il finanziamento per il recupero del GAMBASSI (300.000 € di cui 35 mila Comune Colle, 20 mila C.M., 95 mila Provincia di Lecco e 150 mila da Fondazione Cariplo - vedi accordo di programma sottoscritto il 25/11/2008) venne motivato in quanto il bene veniva considerato "Nodo di irradiazione culturale legato ai temi ambientale e cultura del lavoro". Siamo ben oltre le ristrettezze di una visione autosufficiente.

Il territorio dell'Ecomuseo è il contenitore e in questo caso il PLIS è l'operatore ambientale e culturale che si prende cura di un settore specifico (vedi Monte di Brianza) di una più vasta area distrettuale.

PLIS- "Parco San Genesio- Colle Brianza"- vedi **scheda 1 d** del vigente PTCP che illustra la proposta di Istituzione del Plis, dove fra gli Enti e Soggetti coinvolti troviamo Colle Brianza (non ci sono state in merito pareri contrari).

FINALITA': Valorizzare gli elementi di interesse naturale e di testimonianza storica presenti nel parco e realizzare una connessione fra le aree protette, ai fini della creazione di un corridoio ecologico e di azioni di tutela.

RISULTATI ATTESI. L'area si colloca come un ponte di connessione fra due importanti aree protette, il Parco del Monte Barro e il Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, i quali rappresentano i nodi funzionali del sistema di rete ecologica a scala regionale da garantire e potenziare.

PROPOSTE E PROGETTI ESISTENTI. Proposta di progetto presentata da Legambiente per l'istituzione dell'Ecomuseo del Monte di Brianza (Nostra Nota:. poi inglobato nel più esteso distretto dei monti e dei laghi briantei).

RAPPORTO CON LE PREVISIONI URBANISTICHE dei PGT dei comuni costituenti il PLIS.

SINERGIE E COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI PROGETTI: Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei.

Quest'ultima indicazione contenuta nel PTCP evidenzia la stretta connessione fra Ecomuseo e Plis, per cui appare pretestuoso affermare che i finanziamenti sono stati elargiti in funzione dell'Ecomuseo: la scelta di indirizzare fondi verso la ristrutturazione del Gambassi aveva come sostegno l'avvio dell'iter di costituzione del PLIS, del quale Legambiente, presentando il progetto di Ecomuseo del Monte di Brianza, ne intendeva arricchire i significati e i contenuti e aveva in prospettiva lo scopo di creare una sede degna per un CENTRO PARCO e contemporaneamente diventare uno dei punti informativi per l'Ecomuseo.

Fatte le necessarie premesse ed approfondimenti, si riepilogano le nostre proposte per il PGT:

- a) **Evidenziare e programmare un percorso che fissi nel Documento di Piano il raggiungimento strategico di promuovere la costituzione del PLIS, in coerenza con il quadro delineato dal Documento di Scoping e dalle indicazioni contenute nel PTR, nel PTPR e nel PTCP della Provincia di Lecco (vedi schede 1d e 9) ;**
- b) **Indicare come obiettivo nel Documento di Piano il funzionamento del CENTRO PARCO e del punto informativo dell'Ecomuseo nel Palazzo Gambassi a Campsirago;**
- c) **Limitare ai mini termini il consumo di suolo per nuova edificazione;**

- d) Salvaguardia delle aree agricole e boscate attraverso norme precise nel Piano delle Regole che prevedano fra l'altro il divieto di transito per moto e mezzi motorizzati nei sentieri e di effettuare gare di mountain bike;**
- e) Estendere su tutta l'area del Comune non urbanizzata la Rete Ecologica Provinciale , per formare un Corridoio Ecologico, segmento necessario di collegamento fra i parchi Regionali del Barro e di Montevicchia-Curone,**
- f) Predisposizione di un rigoroso Piano delle Regole che per quanto riguarda la parte non urbanizzata divenga punto di riferimento, da estendere d'intesa con i Comuni confinanti e interessati a tutta l'area del costituendo PLIS.**
- g) Che il Comitato Parco Locale del Monte di Brianza rientri, e venga invitato di conseguenza, nelle conferenze di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), quale soggetto titolato in materia ambientale.**

Ci auguriamo che le sopraelencate nostre proposte vengano tenute in considerazione e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Comitato Parco Locale del Monte di Brianza

Franco Orsenigo